

Codice A1802B

D.D. 7 giugno 2021, n. 1591

Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020. Delibera CIPE n. 98/2017. Asse tematico D - Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente. Interventi "Asse viario S.S. 34 - Messa in sicurezza versanti" - intervento di "Realizzazione opere di sistemazione versante in loc. Formine del Comune di Cannobio - zona N - km 37+800 - km 38+200" Approvazione schema di Convenzione tra Regione Piemonte e Comune



ATTO DD 1591/A1802B/2021

DEL 07/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1802B - Infrastrutture e pronto intervento

OGGETTO: Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020. Delibera CIPE n. 98/2017. Asse tematico D – Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente. Interventi "Asse viario S.S. 34 – Messa in sicurezza versanti" - intervento di "Realizzazione opere di sistemazione versante in loc. Formine del Comune di Cannobio - zona N - km 37+800 - km 38+200" Approvazione schema di Convenzione tra Regione Piemonte e Comune di Verbania. Accertamento in entrata sul capitolo n. 24537. Impegno e prenotazione di spesa sul capitolo n. 217755 di euro 2.560.000,00.

Premesso che:

Nell'Asse Tematico D - Addendum al Piano Operativo con delibera Cipe 98/2017 sono previste per la Regione Piemonte risorse finanziarie pari a 25 milioni di euro per l'intervento "Asse viario S.S. 34 – Messa in sicurezza versanti", nell'ambito della linea di azione "interventi per il miglioramento della stabilità di versanti in frana o di strade a rischio idraulico, attraverso opere di stabilizzazione di corpi franosi e di regolazione delle acque meteoriche".

La Regione Piemonte, con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 52 del 9 luglio 2018, ha approvato l'Accordo di programma tra Regione, Unione del Lago Maggiore e comune di Verbania per la redazione degli studi e delle indagini sull'assetto geomorfologico dei versanti e di progetti di messa in sicurezza dei versanti e del transito lungo la S.S. n. 34 del Lago Maggiore nel tratto da Ghiffa a Cannobio, al fine di definire nel dettaglio il piano degli interventi "Asse viario S.S. 34 – Messa in sicurezza versanti" di importo di € 25 milioni.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 12-1031 in data 21 febbraio 2020 è stato approvato lo Schema di Convenzione Quadro tra il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e la Regione Piemonte regolante il finanziamento della messa in sicurezza dei versanti lungo l'asse viario S.S. 34 di importo pari a 25 milioni di euro.

La Convenzione Quadro tra il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (MIT) e la Regione

Piemonte è stata sottoscritta il 21 febbraio 2020 dal Direttore della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica.

La Convenzione Quadro tra il MIT e Regione Piemonte è stata sottoscritta digitalmente dal Direttore Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali il 03 marzo 2020, registrata dalla Corte dei Conti al n. 1376 del 07.04.2020 e approvata con decreto del medesimo Direttore Generale n° 80 del 03 marzo 2020.

La Convenzione Quadro tra il MIT e la Regione Piemonte individua il Comune di Verbania quale soggetto sub attuatore per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione di "Asse viario S.S. 34 – Messa in sicurezza versanti" per un importo di € 25.000.000,00.

Al fine di regolare i rapporti tra la Regione Piemonte e il Comune di Verbania per la rendicontazione, il monitoraggio e l'erogazione del finanziamento occorre sottoscrivere una Convenzione attuativa.

Con determinazione dirigenziale n° 2433 del 18.09.2020 la Regione Piemonte ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Piemonte e Comune di Verbania che regola l'erogazione del finanziamento di € 22.440.000,00 per gli interventi dell' "Asse viario S.S. 34 – Messa in sicurezza versanti" ad esclusione dell'intervento "Realizzazione galleria paramassi a sbalzo in loc. Formine del comune di Cannobio - zona N - km 37+800 - km 38+800" di importo di € 2.560.000,00.

Con nota n° 3205 del 25.01.2021 la Regione Piemonte ha chiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la variazione del titolo del progetto di € 2.560.000,00 da "Realizzazione galleria paramassi a sbalzo in loc. Formine del comune di Cannobio - zona N - km 37+800 - km 38+800" a favore di "Realizzazione opere di sistemazione versante in loc. Formine del comune di Cannobio - zona N - km 37+800 - km 38+800".

Con nota n° 803 del 27.01.2021 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato il nulla osta alla variazione dell'oggetto.

Con nota n° 6436 il Comune di Verbania ha chiesto di regolare i rapporti con apposita Convenzione per l'esecuzione dei lavori di "Realizzazione opere di sistemazione versante in loc. Formine del comune di Cannobio - zona N - km 37+800 - km 38+800".

Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 13-8143 del 18 dicembre 2018 sono stati istituiti i capitoli di entrata n° 24537 e di spesa n° 217755.

Con la variazione n° 106 collegata alla legge di bilancio di previsione 2021-2023 sono state iscritte in competenza e cassa le somme corrispondenti al cronoprogramma finanziario previsto nella Convenzione sui relativi capitoli di entrata e di spesa sui quali la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica è autorizzata ad assumere le necessarie annotazioni contabili con delibera di giunta regionale n° 32-1807/2020 secondo la seguente ripartizione per annualità:

Cap	E/S	2021	2022	2023	2024	2025
24537	E	320.000,00	1.000.000,00	900.000,00	240.000,00	100.000,00
217755	S	320.000,00	1.000.000,00	900.000,00	240.000,00	100.000,00

Al fine di attivare l'attuazione dell'intervento di "Realizzazione opere di sistemazione versante in loc. Formine del comune di Cannobio - zona N - km 37+800 - km 38+800". di importo di € 2.560.000,00 ad opera del Comune di Verbania è necessario approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e il Comune di Verbania, accertare l'entrata e impegnare le somme del cronoprogramma di spesa della Convenzione sul bilancio 2021-2023 e provvedere alle annotazioni contabili necessarie sulle annualità 2024-2025, attualmente non coperte dal Bilancio Pluriennale.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;
- artt. 16 e 17 del D.Lgs. n. 265/2001;
- Delibera CIPE del 22 dicembre 2017, n. 98;
- Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25;
- D.G.R. n. 12-1031 in data 21 febbraio 2020;
- decreto del Direttore Generale per le strade e le autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali n° 80 del 03 marzo 2020;
- L.R. n° 8 del 15.04.2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 s.m.i." ;
- D.G.R. n° 13-8143 del 18 dicembre 2018 di istituzione dei capitoli di entrata e di spesa;
- nota n. 8516/A1800A del 24/02/2020 di delega del Dirigente ad interim del Settore Infrastrutture e pronto intervento alla gestione dei fondi stanziati sul capitolo n° 217755;
- D.G.R. n° 36-8717 del 5/4/2019 di approvazione degli indirizzi di cui all'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n° 118/2011 e smi;
- D.G.R. n° 1-4046 del 17.10.2016 attestante la regolarità amministrativa del presente atto.

determina

1. di approvare, nell'ambito dei finanziamenti FSC Infrastrutture 2014-2020 giusta Delibera CIPE n. 98/2017 nell'Asse tematico D – Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente, lo schema di Convenzione tra Regione Piemonte e il Comune di Verbania relativa all' "Asse viario S.S. 34 – Messa in sicurezza versanti" per l'intervento "Realizzazione opere di sistemazione versante in loc. Formine del comune di Cannobio - zona N - km 37+800 - km 38+800". di importo di € 2.560.000,00, la convenzione allegata al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, il cui testo potrà essere oggetto di modifiche non sostanziali fino alla firma digitale delle parti;
2. di accertare sul capitolo di entrata n° 24537 del bilancio 2021-2023 la somma di euro 2.220.000,00 e provvedere alle necessarie annotazioni contabili per le annualità 2024-2025 per la somma di euro 340.000,00, versati dal MEF - IGRUE (codice versante 348609) a valere sul FSC Infrastrutture 2014-2020 secondo la transazione elementare riportata nell'appendice A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale, sulla base della seguente distribuzione per annualità corrispondente al cronoprogramma finanziario previsto nella Convenzione:

2021	2022	2023	2024	2025
320.000,00	1.000.000,00	900.000,00	240.000,00	100.000,00

3. di dare atto che l'accertamento richiesto non è già stato assunto con precedenti atti;
4. di far fronte alla spesa di € 2.560.000,00 con gli impegni e le annotazioni contabili che si assumono sul capitolo n. 217755 del bilancio 2021-2023 e sulle annualità 2024-2025, a favore del comune di Verbania (codice beneficiario 9591) soggetto sub attuatore individuato nella Convenzione sopra citata in qualità di beneficiario dell'erogazione del finanziamento secondo la transazione elementare riportata nell'Appendice A al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale, sulla base della seguente distribuzione per annualità che corrisponde al cronoprogramma finanziario previsto nella Convenzione:

2021	2022	2023	2024	2025
320.000,00	1.000.000,00	900.000,00	240.000,00	100.000,00

5. di precisare che sul capitolo n° 217755/2021 risulta, alla data del presente provvedimento, sono state iscritte sufficienti risorse in competenza e cassa con la variazione 106, che gli impegni adottati sono finanziati da risorse in entrata, che gli impegni hanno natura non commerciale e non superano lo stanziamento di bilancio;

La presente determina è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 2 del decreto legislativo n° 33/2013 secondo i principi della trasparenza della pubblica amministrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale n. 22/2010.

L'estensore

Ing. Michela Enzo

IL DIRIGENTE (A1802B - Infrastrutture e pronto intervento)
Firmato digitalmente da Graziano Volpe

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Convenzione_FSC_2,56 mln-Verbania_04.05.2021.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

CONVENZIONE

TRA

LA REGIONE PIEMONTE

E

COMUNE DI VERBANIA

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione di interventi inerenti “Asse viario S.S. 34 – Messa in sicurezza versanti”, volti all’innalzamento del livello di sicurezza dell’infrastruttura, con riguardo alla manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di infrastrutture stradali, (Asse tematico D – messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente, Linea di Azione - “Interventi per il miglioramento della stabilità di versanti in frana o di strade a rischio idraulico, attraverso opere di stabilizzazione di corpi franosi e di regolazione delle acque meteoriche”), nell’ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest’ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e delle delibere CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, del 1° dicembre 2016 n. 54, del 22 dicembre 2017 n. 98, del 28 febbraio 2018 n. 12 e del 28 febbraio 2018 n. 26.

PREMESSO:

- che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010 e D.L. n. 101/2013, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- che con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- che, come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al Piano Operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che il CIPE con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, ha approvato l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla deliberazione CIPE n. 54/2016 citata;
- che il CIPE con delibera del 28 febbraio 2018, n. 12, ha approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla delibera CIPE n. 54/2016 citata;
- che il CIPE, con delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, ha, tra l'altro, aggiornato le regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B

Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);

- che nell'ambito **dell'asse tematico D**, per il conseguimento dell'obiettivo specifico OS4 "Innalzamento del livello di sicurezza dell'infrastruttura, con riguardo alla manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di infrastrutture ferroviarie, stradali e dighe" il Piano Operativo prevede quattro Linee d'Azione di seguito riportate, a cui sono riconducibili gli interventi stradali di cui alla presente convenzione:
 - 1) interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria della rete stradale riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità, interventi di messa in sicurezza statica delle opere d'arte principali;
 - 2) completamento di itinerari a fronte dei quali sono stati avviati nel passato rilevanti interventi di adeguamento e messa in sicurezza;
 - 3) interventi per il miglioramento della stabilità di versanti in frana o di strade a rischio idraulico, attraverso opere di stabilizzazione di corpi franosi e di regolazione delle acque meteoriche.
 - 4) interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dighe;
- che nell'ambito del citato Asse Tematico D l'Addendum al Piano Operativo delibera Cipe 98/2017 prevede per la Regione Piemonte l'importo di Risorse finanziarie pari a 25 milioni di euro per l'intervento "Asse viario S.S. 34 – Messa in sicurezza versanti", nell'ambito della linea di azione "interventi per il miglioramento della stabilità di versanti in frana o di strade a rischio idraulico, attraverso opere di stabilizzazione di corpi franosi e di regolazione delle acque meteoriche";
- che la Regione Piemonte, con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 52 del 9 luglio 2018, ha approvato l'Accordo di programma tra Regione, Unione del Lago Maggiore e comune di Verbania per la redazione degli studi e delle indagini sull'assetto geomorfologico dei versanti e di progetti di messa in sicurezza dei versanti e del transito lungo la S.S. n. 34 del Lago Maggiore nel tratto da Ghiffa a Cannobio, al fine di definire nel dettaglio il piano degli interventi oggetto della presente convenzione;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 12-1031 in data 21 febbraio 2020 è stato approvato lo Schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e la Regione Piemonte regolante il finanziamento della messa in sicurezza dei versanti lungo l'asse viario S.S. 34 di importo pari a 25 milioni di euro afferente al Primo Addendum del Piano Operativo Infrastrutture del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020;
- che nella stessa data, la convenzione in oggetto è stata sottoscritta dal Direttore della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica, e trasmessa al MIT per la rispettiva formalizzazione;
- che l'art. 2, lettera a) della delibera CIPE 25/2016 prevede che le linee d'intervento previste nella programmazione FSC sono attuate direttamente dall'amministrazione di riferimento destinataria delle risorse o, in alternativa, mediante Accordi di programma quadro rafforzati ovvero attraverso convenzioni e/o contratti con i soggetti attuatori, valutando necessaria/opportuna o comunque maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello;
- che, ai sensi del verbale sottoscritto nel corso della riunione svolta in data 13 settembre 2019, è stato identificato il soggetto sub attuatore dell'intervento in oggetto nel Comune

di Verbania;

- che la Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e la Regione Piemonte conferma il Comune di Verbania nel ruolo di soggetto sub attuatore per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione di "Asse viario S.S. 34 – Messa in sicurezza versanti" approvato con D.G.R. n. 12-1031 del 21 febbraio 2020 nell'ambito del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020 (Asse Tematico D) per un importo di € 25.000.000,00;
- che con Convenzione rep. n. 183 del 23.09.2020 tra Regione Piemonte e Comune di Verbania sono stati regolati i rapporti per la realizzazione degli interventi "Asse viario S.S. 34 – Messa in sicurezza versanti" per un importo di € 22.440.000,00 ad esclusione dell'intervento "Realizzazione galleria paramassi a sbalzo in località Formine del comune di Cannobio – zona N - km 37+800 - km 38+200" di importo di € 2.560.000,00, oggetto di riprogrammazione tra Regione e MIT;
- che con nota n.3205 del 25.01.2021 la Regione Piemonte ha chiesto al MIT la variazione del titolo del progetto di € 2.560.000,00 da "Realizzazione galleria paramassi a sbalzo in località Formine del comune di Cannobio – zona N - km 37+800 - km 38+200" a favore di "Realizzazione opere di sistemazione versante in loc. Formine del Comune di Cannobio - zona N - km 37+800 - km 38+200";
- con nota n. 803 del 27.01.2021 il MIT ha comunicato il proprio nulla osta alla variazione di oggetto;
- con nota n. 6436 del 05.02.2021 il Comune di Verbania chiede di regolare i rapporti per la realizzazione dell'intervento "Realizzazione opere di sistemazione versante in loc. Formine del Comune di Cannobio - zona N - km 37+800 - km 38+200" con apposita Convenzione;
- che il D.L. n. 18/2020 convertito in Legge n. 27/2020 "Decreto Cura Italia" prevede all'art. 97 per i fondi FSC l'aumento dell'anticipazione dal 10% al 20% delle risorse assegnate per i singoli interventi qualora questi siano dotati di progetto esecutivo approvato;
- che il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del MIT è stato validato dall'Agenzia della Coesione Territoriale-NUVEC come da rapporto Cod. NUVEC n. 61023;
- che la Convenzione Quadro tra Ministero delle Infrastrutture e Regione Piemonte è stata sottoscritta digitalmente e registrata dalla Corte dei Conti al n. 1376 del 07.04.2020;
- che la Convenzione Quadro tra Ministero delle Infrastrutture e Regione Piemonte individua il Comune di Verbania, soggetto sub attuatore, quale Organismo di Coordinamento Territoriale, responsabile di tutti gli aspetti attuativi e delle fasi di monitoraggio, controllo e certificazione e procedure espropriative in collaborazione con il Comune di Cannobio, coinvolto nell'intervento finanziato dal citato Asse Tematico D l'Addendum al Piano Operativo delibera Cipe 98/2017;
- che sulla base della Convenzione Quadro tra Ministero delle Infrastrutture e Regione Piemonte il Comune di Verbania, in qualità di soggetto sub attuatore, regola con i predetti Comuni la definizione del procedimento espropriativo ai sensi del D.P.R. 327/2001, al fine di far acquisire e fare intestare le aree private, interessate dai lavori in questione;
- che occorre sottoscrivere una convenzione attuativa tra Regione Piemonte ed il Comune di Verbania, soggetto sub attuatore degli interventi, al fine di regolare i rapporti tra le parti per la rendicontazione, il monitoraggio e l'erogazione del finanziamento;
- che la bozza di convenzione è stata trasmessa al Comune di Verbania con nota prot. n. in data per la relativa condivisione;
- che la bozza di Convenzione è stata approvata dal Comune di Verbania con delibera di Giunta

- comunale, n. in data
- che la bozza di Convenzione è stata approvata dal Dirigente del Settore Infrastrutture e pronto intervento della Regione Piemonte con determina dirigenziale n. in data

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse)

Le premesse e l'Allegato 1 costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Piemonte (di seguito indicata come Regione), nel ruolo di soggetto attuatore, e il Comune di Verbania (di seguito indicato come Comune), nel ruolo di soggetto sub attuatore, per l'erogazione del finanziamento statale di € 2.560.000,00 destinato alla realizzazione dell' "Asse viario S.S. 34 – Messa in sicurezza versanti" approvato con D.G.R. n. 12-1031 del 21 febbraio 2020 nell'ambito del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020 (Asse Tematico D) per un importo complessivo di € 25.000.000,00. L'importo di € 2.560.000,00 è riferito in particolare all'intervento "Realizzazione opere di sistemazione versante in loc. Formine del Comune di Cannobio - zona N - km 37+800 - km 38+200".

La presente Convenzione fa riferimento alla Convenzione Quadro che la Regione ha sottoscritto con il Ministero in qualità di soggetto attuatore, disciplinando tutti gli aspetti utili alla realizzazione degli interventi secondo le indicazioni della citate Delibere CIPE esplicitate in premessa e dal Manuale Si.Ge.CO.

Il Comune di Verbania garantirà in qualità di soggetto sub attuatore il rispetto della gestione amministrativa-contabile di realizzazione degli interventi, di cui all'allegato 1, di propria competenza, disciplinati dalla presente Convenzione, con obbligo della rendicontazione di ogni fase delle relative opere da realizzare, in stretta collaborazione con il Comune di Cannobio, ivi inclusa la gestione dei relativi procedimenti espropriativi del vigente D.P.R. 327/2001.

Ai fini dell'applicazione della Convenzione che Regione ha sottoscritto con il MIT, la Regione regola i propri rapporti con il Comune di Verbania attraverso la presente Convenzione volta a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione degli interventi.

ART. 3

(Durata)

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e scadrà al compimento di tutte le fasi del collaudo tecnico amministrativo dell'opera, ivi inclusi i procedimenti espropriativi, interessate dai lavori in questione, e, ad avvenuto trasferimento del contributo previsto da parte della Regione nei confronti del Comune, relativamente agli interventi di cui all'allegato 1;

Il limite temporale dell'articolazione finanziaria degli interventi è fissato - secondo quanto

previsto dalla Delibera Cipe 26/2018, punto 2.1 - all'anno 2025; il termine si intende automaticamente adeguato nel caso di proroghe assentite dal CIPE.

I rapporti finanziari di cui sopra si intendono, comunque, conclusi con riferimento a ciascuno degli interventi per la cui esecuzione non sia stata assunta dal Comune l'obbligazione giuridicamente vincolante nei termini e secondo le modalità di cui all'art. 13.

ART. 4

(Importo del finanziamento)

L'importo del contributo riconosciuto alla Regione per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 è complessivamente pari ad euro 2.560.000,00 ed è erogato a favore della stessa con le modalità di cui all'art. 11.

L'importo del finanziamento riconosciuto al Comune per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020 ricompresi nell'Allegato 1 alla presente Convenzione è pari a 2.560.000,00 euro così ripartiti: € 320.000,00 nel 2021, € 1.000.000,00 nel 2022, € 900.000,00 nel 2023, € 240.000,00 nel 2024, € 100.000,00 nel 2025.

La Regione ha provveduto con D.G.R. n. 1-3115 del 19.04.2021 ad iscrivere nel proprio Bilancio sul competente capitolo di spesa n. 217755 le somme necessarie per garantire la copertura e ha provveduto con Determinazione Dirigenziale n. del ad impegnare i fondi necessari con i impegni n./2021, n...../2022 e n...../2023 e tramite le annotazioni contabili n./2024 e n./2025 come da allegato B.

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra al Comune con le modalità indicate agli articoli 11 e 16.

Nell'allegato 1 è riportato l'importo riconosciuto per l'intervento.

Sono a carico del finanziamento previa dichiarazione del Comune, le quote di IVA non deducibili, ai sensi della normativa vigente. Le quote IVA, recuperabili dal Comune, non sono riconosciute e, qualora, siano state corrisposte sono portate a compensazione con i trasferimenti successivi. Ogni altro tributo od onere fiscale/previdenziale e assicurativo è ammissibile nel limite in cui sia pertinente all'intervento e non possa essere recuperato dal Comune.

Su richiesta motivata del Comune, l'importo stanziato per l'intervento di cui all'Allegato 1 può essere oggetto di rimodulazione con quelli approvati con D.G.R. n. 32-1807 del 31/07/2020, tramite richiesta al MIT da parte della Regione, nel rispetto delle procedure di cui alla complessiva normativa di riferimento.

Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso imputabili a responsabilità del Comune.

ART. 5

(Referente del Procedimento-Responsabile Unico del procedimento)

Il Comune nomina quale Referente del Procedimento il dirigente del 3° Dipartimento Lavori pubblici - espropri - erp, per l'intervento previsto nell'ambito del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020 ricompreso nell'Allegato 1 alla presente convenzione.

Il Referente del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutico all'erogazione delle risorse stanziate sul Fondo Sviluppo e Coesione, comunica alla Regione il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativamente a ciascun intervento.

La Regione nomina quale Referente del Procedimento il responsabile del Settore Infrastrutture e pronto intervento.

Il Referente del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutico all'erogazione delle risorse stanziare sul Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo a ciascun intervento che il Comune si impegna a fornire alla Regione.

ART.6

(Tempi di attuazione)

In Comune si impegna ad attuare l'intervento secondo l'allegato cronoprogramma delle attività e fabbisogno finanziario di cui all'allegato 1 della DGR 12-1031/2020, da adeguarsi se necessario, almeno entro il 30 giugno di ciascun anno, riportato nell'Allegato B.

Il Comune si impegna altresì ad assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti, inerenti all'intervento dell'Allegato 1 entro il 31 dicembre 2022, pena la revoca delle risorse assegnate per lo stesso.

L'obbligazione giuridicamente vincolante si intende assunta allorché sia intervenuta l'aggiudicazione delle prestazioni principali riferite agli appalti e/o servizi e/o forniture ai sensi del D.Lgs. n° 50/2016 e smi; ovvero un atto equivalente, nelle casistiche diverse che impegnano un terzo all'esecuzione diretta e funzionale degli interventi di cui trattasi.

ART. 7

(Verifica natura dell'intervento)

Il Comune, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, trasmette alla Regione copia del progetto esecutivo dell'intervento e la Regione a sua volta provvederà a trasmetterlo al Ministero.

Il progetto di cui al comma precedente deve essere corredato di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

L'intervento deve essere corredato da quadro economico che prevede spese interamente riconoscibili e spese generali e tecniche riconoscibili nella misura massima del 10% del finanziamento.

Sulla base del Si.Ge.Co sono interamente riconosciuti i lavori, i lavori in economia, i lavori della sicurezza, le indagini geologiche e geotecniche propedeutiche alla progettazione, i lavori derivanti da imprevisti, gli espropri, le imposte di registro, gli allacciamenti, gli oneri di discarica, i rilievi, le prove di laboratorio, la cartellonistica di cantiere, gli impianti a rete tecnologici, l'attrezzatura e apparecchiatura di nuova fabbricazione e le forniture, purché funzionali agli interventi.

Le spese generali e tecniche sono riconoscibili nella misura massima del 10% del finanziamento e ricomprendono le spese tecniche relative a studi di fattibilità tecnico-economica, progettazione, sicurezza, consulenza tecnica, direzione lavori e collaudi per professionisti interni ed esterni, gli incentivi per le funzioni tecniche, costi del personale, commissione di gara e le spese generali dirette e indirette, per riunioni, eventi e missioni.

ART. 8

(Procedura di affidamento)

I lavori/servizi/forniture relativi agli interventi oggetto della convenzione saranno affidati nel rispetto delle procedure di cui al D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 9

(Varianti)

Ogni variazione in corso d'opera deve essere adeguatamente motivata e giustificata unicamente da condizioni impreviste e imprevedibili e, comunque, deve essere debitamente autorizzata dal responsabile unico del procedimento, con particolare riguardo all'effetto sostitutivo dell'approvazione della variazione rispetto a tutte le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati e assicurando sempre la possibilità, per l'amministrazione committente, di procedere alla risoluzione del contratto quando le variazioni superino determinate soglie rispetto all'importo originario, garantendo al contempo la qualità progettuale e la responsabilità del progettista in caso di errori di progettazione.

Per le Varianti in corso d'opera si applicano le disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Le varianti in corso d'opera vengono autorizzate dall'Organo di Gestione.

ART. 10

Collaudo

Con la convenzione sottoscritta tra Ministero e Regione, lo stesso Ministero si è riservato la facoltà di designare l'organo di collaudo ovvero solo alcuni suoi componenti.

L'organo di collaudo, relazionerà al Ministero e alla Regione - almeno semestralmente per i collaudi in corso d'opera e comunque sul lavoro concluso - con Relazione Acclarante il rispetto degli obblighi derivanti dalla vigente convenzione e nel Rapporto Stato- Regione Piemonte.

ART. 11

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 4 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma delle attività e fabbisogno finanziario di ciascun intervento, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto previsto al punto 4 del Si.Ge.Co. del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, ai punti A.3) e D.2) della Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016 n. 25, 1 dicembre 2016 n. 54, 22 dicembre 2017 n. 98, 28 febbraio 2018 n. 12 e 28 febbraio 2018, n. 26.

Il Comune dichiara che l'intervento di cui alla presente convenzione non sono oggetto di altri finanziamenti, fatta eccezione per le parti di cofinanziamento esplicitate, né ricompresi in progetti già realizzati o in via di realizzazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo il Comune propone, se del caso alla Regione l'adeguamento del cronoprogramma delle attività e del fabbisogno finanziario. Ciò deve avvenire in tempi compatibili affinché la Regione possa a sua volta proporre tale adeguamento al Ministero entro il 30 giugno di ciascun anno.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano

Operativo Infrastrutture Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020, dalla circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, dalle delibere CIPE 10 agosto 2016 n. 25, 1 dicembre 2016 n. 54, 22 dicembre 2017 n. 98, 28 febbraio 2018 n. 12, 28 febbraio 2018 n. 26 provvede all'erogazione alla Regione.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento dell'intervento di cui all'Allegato B alla presente convenzione sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota percentuale di cofinanziamento, ove prevista, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per l'intervento a seguito del caricamento dell'intervento nella Banca Dati Unitaria gestita dal MEF – RGS – IGRUE e di un ulteriore 10% dell'importo assegnato per l'intervento a seguito del caricamento dell'intervento nella Banca Dati Unitaria gestita dal MEF – RGS – IGRUE della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 97 della Legge n. 27/2020;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute (commisurate in costo realizzato) dal Comune sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'75% dell'importo assegnato come risultante dai dati inseriti e validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio;
- saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dall'attestazione di chiusura dell'intervento.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'75% dell'importo complessivamente assegnato per l'intervento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo.

La Regione provvederà al pagamento dell'importo delle rate, secondo le modalità sopra descritte, successivamente all'autorizzazione del Ministero per la rata di che trattasi.

Sulla base della Convenzione che la Regione ha sottoscritto con il Ministero, il Comune e la Regione si impegnano a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogate in applicazione della presente convenzione, qualora si riscontri la mancata attivazione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei termini previsti dall'art. 13.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dalla Regione entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.

ART. 12

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non saranno considerate ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del Fondo.

Il Comune si impegna a trasmettere alla Regione tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra, ai sensi di quanto previsto ai punti 6.1 e 6.2 Si.Ge.Co.

ART. 13

(Revoca del finanziamento)

Il Comune, come già fatto dalla Regione nella convenzione firmata con il Ministero, si impegna ad assumere le obbligazioni giuridicamente vincolanti, inerenti all'intervento di cui all'allegato 1 della presente convenzione, entro il 31 dicembre 2022, pena la revoca delle risorse assegnate per lo stesso; il termine si intende automaticamente adeguato nel caso di proroghe assentite dal CIPE.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta allorquando sia intervenuta l'aggiudicazione di appalti di lavori (e/o servizi e/o forniture), ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016; ovvero - nelle casistiche diverse - un atto equivalente che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale degli interventi di cui trattasi.

ART. 14

(Economie)

Eventuali economie delle risorse assegnate, derivanti dall'attuazione dell'intervento, verranno utilizzate nel rispetto delle procedure previste dalle delibere CIPE n. 25/2016 e n. 26/2018.

La delibera CIPE n. 25/2016 prevede che eventuali maggiori costi dei lavori, che dovessero emergere, troveranno copertura impiegando prioritariamente le ulteriori risorse riprogrammabili derivanti da economie da ribassi d'asta, emergenti dal complesso degli interventi di cui alla D.G.R. n. 12-1031 del 21 febbraio 2020. Nel caso in cui dette risorse non risultino sufficienti i maggiori costi rimangono a carico dell'Amministrazione titolare del piano.

Le economie vengono autorizzate dall'Organo di Gestione.

ART. 15

(Monitoraggio-Verifiche)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, che il Comune si impegna ad applicare, per quanto di competenza.

La Regione e il Comune prendono atto che il Ministero si riserva di verificare per il tramite degli uffici competenti per territorio, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento dell' di cui all'allegato 1 alla presente Convenzione.

Il Comune si impegna a garantire alla Regione, all'ufficio del MIT competente per territorio ed a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato.

Il Comune si impegna altresì :

- a tenere un sistema di contabilità separata per l'intervento finanziato a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento nel rispetto di quanto previsto al punto 7 del Si.Ge.Co. del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il

Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3). I dati debbono essere inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal Ministero. La Regione si impegna a garantire, anche tramite il Comune, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio, in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati inseriti nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;

- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014/2020 fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ART. 16

(Rapporti tra la Regione ed il Comune di Verbania, nel ruolo di soggetto Sub Attuatore)

Il Comune si impegna a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento.

La Regione si impegna ad assicurare al Comune un flusso di cassa per l'intervento che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine le risorse trasferite in anticipazione secondo le previsioni della delibera Cipe 25/2016 e successive e/o eventualmente in anticipazione con risorse proprie.

Il Comune si impegna a fornire alla Regione tutte le informazioni utili a definire un quadro degli interventi sulla rete viaria di competenza, al fine di garantire la coerenza con la programmazione in corso e futura, necessaria al confronto con il Ministero.

Il Comune di Verbania si impegna a regolare i rapporti con il comune di Cannobio con apposita convenzione o atto equipollente.

La Regione si impegna a convocare riunioni con cadenza semestrale con il Comune di Verbania ed eventuali altri soggetti interessati.

ART. 17

(Pubblicità avanzamento dell'intervento)

La Regione ed il Comune si impegnano, nel rispetto delle vigenti norme sulla trasparenza, a dare visibilità sul proprio sito istituzionale degli interventi ammessi a finanziamento con i rispettivi cronoprogrammi.

In tal senso le parti si impegnano per il rispetto dell'obbligo di monitoraggio degli interventi allo scopo di dare evidenza, nei Sistemi Informativi nazionali, dell'effettivo avanzamento e degli eventuali scostamenti.

ART. 18

(Disposizioni finali-Clausola di salvaguardia)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, valgono le disposizioni delle delibere CIPE 10 agosto 2016 n. 25, 1 dicembre 2016 n. 54, 22 dicembre 2017 n. 98, 28 febbraio 2018 n. 12, 28 febbraio 2018 n. 26, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014/2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

La presente convenzione si intende automaticamente adeguata a disposizioni normative in materia - di legge e/o di natura regolamentare - che interverranno successivamente alla sua stipula.

ART. 19

(Efficacia)

La presente Convenzione è vincolante per le parti a seguito della sottoscrizione della stessa.

Allegato 1 relativo all'intervento "Realizzazione opere di sistemazione versante in loc. Formine del Comune di Cannobio - zona N - km 37+800 - km 38+200" di importo di € 2.560.000,00 approvato con nota n. 803 del 27.01.2021 il MIT

Allegato B

- Cronoprogramma complessivo dell'intervento;
- Cronoprogramma delle attività dell'intervento;
- Fabbisogno finanziario complessivo annuo.

Per la Regione

Settore Infrastrutture e pronto intervento

(Arch. Graziano Volpe)

Per il Comune di Verbania

(Ing. Noemi Comola)

Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica

Delibera cipe n. 98/2017

Sistemazione versanti sovrastanti la SS 34 – Programma degli interventi

codice intervento	prov	Titolo	importo totale
VB_CIPE 98_SS 34_12	VB	Realizzazione opere di sistemazione versante in loc. Formine del Comune di Cannobio - zona N - km 37+800 - km 38+200	2.560.000,00
TOTALE			2.560.000,00

GV/me

CRONOPROGRAMMA COMPLESSIVO DEGLI INTERVENTI

Intervento	Titolo	Importo	Anno 2021												Anno 2022												Anno 2023												Anno 2024												Anno 2025												
			gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
13 VB_CIPE 98_SS 34_12	Realizzazione opere di sistemazione versante in loc. Formine del Comune di Cannobio - zona N - km 37+800 - km 38+200	2.560.000,00	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Legenda:

Progettazione
Affidamento
Realizzazione

4_fabbisogno finanziario_complessivo_annuo

FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO ANNUO								
N°	Titolo/ Macrointerventi	Importo singolo intervento	IMPORTO 2021 (€)	IMPORTO 2022 (€)	IMPORTO 2023 (€)	IMPORTO 2024 (€)	IMPORTO 2025 (€)	TOTALE IMPORTO (€)
VB_CIFE 98_SS 34_12	Realizzazione opere di sistemazione versante in loc. Fornice del Comune di Casalechio	2.560.000,00	320.000,00	1.000.000,00	900.000,00	240.000,00	100.000,00	2.560.000,00
	TOTALE		320.000,00	1.000.000,00	900.000,00	240.000,00	100.000,00	2.560.000,00